



# IN accessibile

Conquistare il belvedere

testo di/text by Lapo Muratore

**Un/reachable** Giovanna d'Aragona, Duchess of Amalfi, widow of Duke Alfonso Piccolomini, do not feel guilty for an act of love that puts you far from your social rank, your segregation and your death find in these walls the redemption of the pain, to then become architecture and show itself to the world through the Amalfi scene. The sea protects you, but at the same time it opens to show inside the heart of your story and the story of your Lombard home. The energy of lightning will give new life to the ruin until it becomes Wagnerian music and transforms the ruin into house, in that house with the delicate colours that best suit your rank, your grace, your silent suffering. The modern paladin operates in a microsurgical way to give new beauty to your weary face, with cuts, colours, metals, luminous snakes, circular lights, and warm chestnut wood. But the wisdom of his work lies in accepting your weariness and at the same time your research of beauty, allowing you to decide what to be in the near future within the warm Neapolitan atmosphere. So, do not shout in pain, but rejoice in that grace that allows you to be reflected on the sea and to reap the benefits of those colours that are now back to life thanks to the patient work of the poetic tailor by the auspicious name, Cherubino.

Giovanna d'Aragona, Duchessa d'Amalfi, vedova del Duca Alfonso Piccolomini non sentirti colpevole di un atto d'amore che ti allontana dal rango d'appartenenza, la tua segregazione e la tua morte trova in queste mura il riscatto del dolore per farsi architettura e mostrarsi al mondo attraverso la scena d'Amalfi. Il mare ti protegge ma allo stesso tempo si apre alla vista dentro le viscere della tua storia e della storia della tua dimora longobarda. L'energia del fulmine potrà ridare al rudere nuova vita fino a diventare musica wagneriana e a trasformare il rudere in "casa", in quella casa dai tenui colori che più si addicono al tuo rango, alla tua grazia, alla tua sofferenza silenziosa. Il paladino contemporaneo opera in modo microchirurgico per donare nuova bellezza al tuo volto stanco con tagli, colori, metalli, serpenti luminosi, luci circolari e legno caldo di castagno. Ma la saggezza del suo intervento sta nell'accettare la tua stanchezza e allo stesso tempo la tua ricerca di bellezza dandoti la possibilità di decidere cosa poter essere nel futuro prossimo all'interno di calde atmosfere napoletane. Non gridare quindi dolore, ma gioisci di quella grazia che ti permette di riflettermi nel mare e raccogliere i frutti di quelle cromie ritornate a nuova vita grazie la paziente lavoro del sarto poetico dal nome benaugurante, Cherubino.

in apertura/ opening page: l'interno della torre, restaurato/ the restored interior of the tower



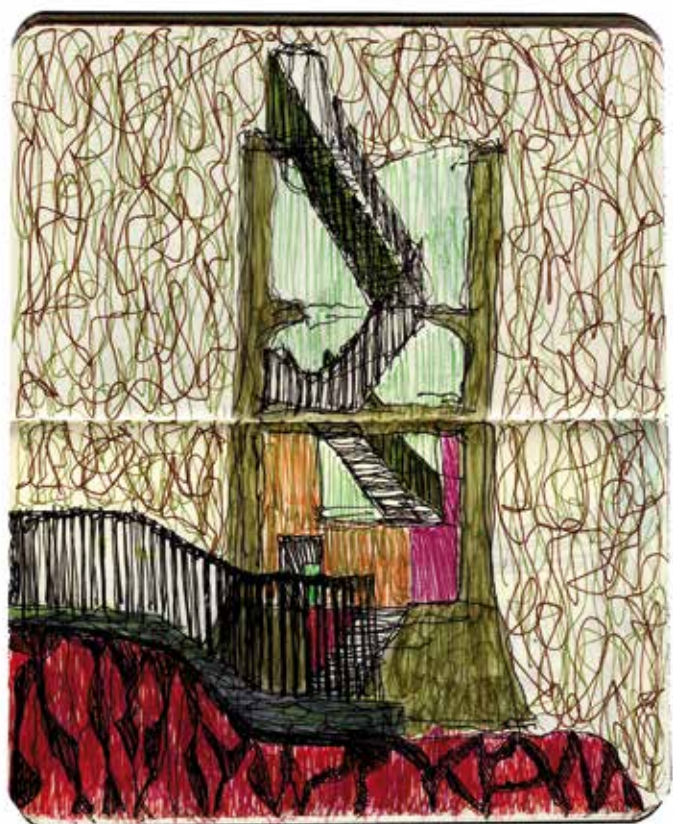
© Pepe Maisto



**nome progetto/project name:** Torre dello Ziro/ *Tower of Ziro*  
**progetto architettonico/architectural design:** Cherubino Gambardella  
**ubicazione/place:** Amalfi, Salerno, Italia/ *Italy*  
**collaboratori/collaborators:** Simona Ottieri, Mario Russo, Giulia Bonelli, Marina Orlando  
**progettista strutturale/structural designer:** Giorgio Frunzio  
**anno di progetto/design date:** 2003-2004  
**anno di realizzazione/completion:** 2006-2008  
**superficie/gross area:** 300 mq/sqm  
**imprese/contractor:** Coppola Costruzioni

sopra/ *above:* particolare della scala di accesso al belvedere/ *detail of the staircase leading up to the belvedere*

A destra/ *right:* disegno di studio/ *project sketch*





in questa pagina/ this page: particolari della torre/ details of the tower

